

An aerial photograph of a desert landscape. In the foreground, a dark asphalt road with a dashed yellow center line winds through a dry, brownish-yellow valley. The road curves to the left and then back to the right. In the background, there are large, rugged mountains with a similar brownish-orange hue under a clear blue sky. The overall scene is arid and expansive.

A GREEN JOURNEY OF EXTREMES THE 5TH EDITION

GREEN
FASHION
WEEK



Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

A GREEN JOURNEY OF EXTREMES

VIAGGIO AI CONFINI DELLA TERRA

Un'esclusiva avventura dove i designer si confronteranno all'insegna del lusso e della sostenibilità; un *journey of extremes* diviso in tappe che spaziano dal lusso sfrenato alla natura incontaminata.

LUSSO eco-FASHION AVVENTURA VIAGGIO

Green Fashion Week è un appuntamento con la moda sostenibile finalizzato a conciliare la sostenibilità con l'industria della moda, l'etica e la responsabilità con il bello, il lusso ed il comfort, all'insegna dello stile e dell'eleganza



GD MAJOR
ENTERTAINMENT



Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

GREEN FASHION WEEK

Patrocinata dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con UNFCCC e organizzata da GD Major e dall'associazione no-profit FSA (Fashion Service Association), Green Fashion Week ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della sostenibilità e promuovere il percorso che l'industria della moda deve seguire per soddisfare gli obiettivi sottoscritti dai 193 paesi membri dell'ONU con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

GFW intende essere un punto di riferimento sui temi moda e sostenibilità, sia per gli esperti del settore che per chiunque abbracci la causa.

L'iniziativa coinvolge stilisti e aziende internazionali che intendono promuovere il concetto di sostenibilità attraverso le loro collezioni e i loro prodotti, realizzati con materiali e processi produttivi sostenibili da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Tali collezioni sono la prova di come la moda ecosostenibile non debba scendere a compromessi con lo stile e l'eleganza. Green Fashion Week, infatti, fin dalla sua prima edizione ha raccolto aziende che volevano trasmettere stile, eleganza ed eccellenza nel campo del lusso, del comfort e del benessere, utilizzando materiali sostenibili.

In particolare, GFW si impegna a coniugare la qualità dei suoi prodotti con una profonda attenzione per la sostenibilità, ciò significa non solo l'adozione di strategie e processi produttivi che abbiano un impatto ambientale minimo, ma anche, cosa forse più importante, la ricerca di nuovi materiali e soluzioni innovative che migliorino la competitività dell'industria della moda in un mercato sempre più attento ai temi della sostenibilità e della circolarità delle risorse.

L'iniziativa si inquadra quindi perfettamente nell'ambito della più ampia tematica dell'attuazione dell'Agenda 2030, piano ambizioso sottoscritto dai paesi nel 2015 per promuovere la prosperità economica, lo sviluppo sociale e la protezione dell'ambiente su scala globale, e dei suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) che, insieme ai loro 169 target, mirano ad affrontare gli ostacoli allo sviluppo sostenibile, come l'ineguaglianza, i sistemi di produzione e consumo non sostenibili, le infrastrutture inadeguate e la mancanza di occupazioni dignitose.

Gli SDGs stanno diventando già oggi un riferimento sempre più importante per molte imprese. A questi obiettivi comuni che riguardano questioni importanti per lo sviluppo alcune imprese stanno ancorando le proprie strategie di medio-lungo



Green Fashion Week

The sustainable side of fashion

termine. Si tratta di obiettivi che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno è escluso, ne deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

GFW è un'iniziativa internazionale che coniuga momenti di riflessione sugli ampi temi della sostenibilità a momenti di forte impatto comunicativo e di presentazione delle innovative collezioni al pubblico.

La manifestazione è alla sua quinta edizione, Los Angeles e Las Vegas, dopo quelle di Milano, Abu-Dhabi e Dubai. Nel Settembre 2017 la sesta edizione avrà come sede Roma, per rimarcare l'italianità dell'iniziativa nel panorama internazionale della moda e nel Gennaio 2018 l'Antartide, dove la natura è l'indiscussa protagonista.

Nell'ultima edizione tenutasi a Milano, dal 25 al 28 Novembre 2016, il Ministero dell'Ambiente è intervenuto alla Conferenza Stampa presentando le molteplici iniziative di promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili portate avanti in collaborazione con le principali aziende italiane del settore tessile e moda, unico per eccellenza e stile, ma anche responsabile di un significativo consumo di acqua ed energia.

“La sostenibilità è oggi, ma lo sarà sempre più in futuro, elemento trainante del sistema economico. La sua trasversalità tra i settori produttivi lo porta ad essere elemento qualificante di un nuovo modo di fare impresa e di generare valore. Questo discorso non può che valere per un settore italiano storicamente vincente e unico al mondo per qualità, come è la moda. Il Ministero dell'Ambiente sostiene da sempre la diffusione di modelli di produzione e di consumo sostenibili, credendo fortemente nella valutazione dell'impronta ambientale dei prodotti come strumento fondamentale per aumentare la consapevolezza degli operatori e insieme dei consumatori, che sempre più scelgono in base a criteri ambientali i loro acquisti. Non esiste antitesi tra fashion e sostenibilità, tra moda e attenzione all'ambiente: entrambi concorrono a creare un valore profondo di eccellenza italiana che va al di là del profitto” è stato l'augurio del Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti all'iniziativa.

GFW inoltre ha aderito al programma Carbon Neutral Now promosso dal Segretariato UN per la lotta ai Cambiamenti Climatici, garantendo la compensazione dei gas ad effetto serra generati per la realizzazione degli eventi, mediante il finanziamento di progetti di riforestazione nella Foresta Amazzonica.



Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

PRESENTAZIONE DELLA QUINTA EDIZIONE: LOS ANGELES E LAS VEGAS

La prossima edizione di Green Fashion Week si terrà negli Stati Uniti dal 30 Marzo al 5 Aprile 2017.

Los Angeles e Las Vegas saranno i protagonisti indiscussi di questa avventura *green*, che mira a diffondere consapevolezza sull'impatto della moda sull'ambiente, grazie a sei giorni di sfilate, eventi, feste, servizi fotografici, video, incontri, proiezioni e cortometraggi, in location uniche e sorprendenti.

L'evento si aprirà con una lussuosa sfilata di lingerie sostenibile, seguita da un party in una delle ville più esclusive di Beverly Hills, a cui saranno invitate celebrità hollywoodiane del cinema e della musica, televisioni, media, blogger e giornalisti internazionali.

Protagonista della serata sarà il brand Prophetik dello stilista Jeff Garner con la sua linea di lingerie e costumi da bagno sostenibili, che ha già annunciato la presenza di varie celebrità all'evento.

Si susseguiranno per tutta la settimana servizi fotografici, video, look-book e sfilate di moda, nella splendida cornice della Death Valley Junction, zona desertica tra California e Nevada, e presso il lago salato di Badwater, a Furnace Creek. Protagonisti saranno i brand sostenibili Phropetik, Orushka, Krie Design, Auria, Lovia e Kromagnon.

Albert Marquis, importante avvocato di Las Vegas, filantropo e amante della natura, direttore della Community Angel Foundation per l'istruzione infantile, ospiterà la serata di chiusura di Green Fashion Week nel suo Ranch, in pieno stile Far West.

Da non perdere anche la première del Film "Il paese che non c'è. Hunters", offerta dal main sponsor GD MAJOR ENTERTAINMENT che lancerà il film presso lo storico teatro di Amargosa Opera House, suggestiva location nel deserto californiano al confine con il Nevada. Seguirà la realizzazione di un cortometraggio cinematografico nella meravigliosa e suggestiva Sandy Valley.

GREEN
FASHION
WEEK

Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

GLI STILISTI

 prophetik.
by Jeff Garner



www.prophetik.com

Il brand Prophetik nasce quattordici anni fa nella piccola cittadina di Franklin, nel Tennessee. Brand sostenibile creato dallo stilista Jeff Garner, Prophetik nasce con lo scopo di cambiare la percezione che si ha del lusso, aprendo una nuova strada verso la sostenibilità.

I tessuti utilizzati dallo stilista sono completamente naturali, i filati provengono da canapa, seta della pace, lino, alghe, cactus e bottiglie di plastica riciclate. Le tinture sono ottenute in modo naturale da piante, cortecce, foglie e radici provenienti da aziende agricole e giardini locali, permettendo così di creare colori naturali senza l'utilizzo di sostanze chimiche.

La produzione dei capi viene effettuata a mano e localmente, nel Tennessee, al

fine di ottenere abiti che durino nel tempo. I tessuti sono certificati GOTS (Global Organic Textile Standard), rispettando così l'ambiente e la salute di chi li indossa.

Jeff Garner esordisce dicendo: "L'industria della moda usa più acqua di qualsiasi altra industria, a scapito del settore agricolo. Più di 8000 pesticidi vengono utilizzati per trasformare le materie prime in tessuti. Ogni anno 68 kg di vestiti vengono buttati via dagli americani che, tra l'altro, comprano solo 10 kg di vestiti riciclati all'anno. Gli abiti che finiscono nelle discariche ci mettono molto tempo a decomporsi: 6 mesi per una calza di cotone, 1 anno per un cappello di lana, 40-50 anni per una cintura in pelle e 50-80 anni per uno stivale in gomma. Secondo l'agenzia United States Environmental Protection ogni anno 11,8 milioni di tonnellate di vestiti, tessuti e scarpe vengono buttati via, finendo così nelle discariche o negli inceneritori. La moda viene venduta facendo leva sulla bellezza dei capi, dei tessuti, dei modelli e degli accostamenti cromatici. Poca enfasi è data alla produzione e alla composizione dell'abito. [...]".

Prophetik oggi sfila sulle passerelle internazionali più importanti al mondo, da Parigi a Londra, fino ai red carpet degli Oscar. Il brand inoltre ha vestito e veste tuttora personaggi di risalto e social influencers come Gisele Bundchen, Miley Cyrus, Taylor Swift, Livia Firth, Esperanza Spalding, Sheryl Crown, Kings of Leon, Cara Delevingne e altri ancora.





Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

KRIÉ



www.kriedesign.hr

Il brand Krie Design è stato fondato nel 2008 dalla stilista croata Kristina Burja. Le collezioni sono famose per il loro design unico e l'utilizzo di materiali sostenibili, come cotone e seta organici e poliestere e poliammide riciclati.

Il brand compra scampoli di tessuti da produttori e aziende che li scartano, dati i difetti del tessuto o le piccole quantità rimaste.

La produzione di Krie Design necessita quindi di innovazione e creatività per dare una nuova vita a tessuti "imperfetti", un processo quindi più lungo ma che è parte integrante dell'identità del brand stesso.

Durante tutte le fasi di produzione Krie Design cerca inoltre di ridurre i propri scarti di produzione e minimizzare il consumo di energia.

La filosofia del brand è quella di creare abiti eco-friendly dallo stile unico, cercando di accrescere la consapevolezza del consumatore sul mondo della moda sostenibile.

Per Krie Design, la sostenibilità è importante, ma anche le persone, infatti gli abiti sono prodotti localmente ed eticamente in Croazia, in un ambiente di lavoro



Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

stimolante, in grado di assicurare equilibrio tra lavoro e vita quotidiana.

Più di due anni fa', il brand, in collaborazione con il proprio marketing team, creò l'iniziativa "G(K')reen fashion heart", invitando i propri clienti a portare fogli riciclati e bottiglie di plastica (PET) in cambio di uno sconto sui capi della collezione. Fogli e PET sono stati così portati dal brand negli appositi siti di riciclo.

Con il passare degli anni, il brand ha collaborato con molti partner internazionali e contribuito così alla creazione di collezioni limited editions.

Oggi le collezioni di Krie Design sono vendute nella città di Zagabria. Il brand commercia una linea di vestiti prêt-à-porter e una linea di accessori.

Krie Design appare spesso in fashion editorials croati e sui red carpet. Era inoltre presente a Marzo 2016 alla Abu Dhabi Fashion Sustainability Experience (terza edizione di Green Fashion Week) e a Novembre 2016 alla quarta edizione di Green Fashion Week.



GREEN
FASHION
WEEK

Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

orushka



www.orushka.pl

Orushka è il brand della stilista polacca Honorata Ruszczynska.

La nuova collezione SYMBIOSIS prende ispirazione dalla cultura degli indiani d'America e dalla loro connessione con la natura. La collezione è interamente realizzata con tessuti naturali e organici, come il cotone organico, la canapa, il lino, la seta, l'ecocashmere e altri filati organici.

I capi, dal design futuristico e sensuale, sono stati realizzati a mano nello studio della designer.

Capi innovativi di Orushka sono le pellicce ecologiche, che non provengono né da animali né da fonti sintetiche, ma sono realizzate con materiali naturali e organici che riproducono una struttura simile a quella della pelliccia.



Green Fashion Week
The sustainable side of fashion



www.auria-london.com

DAL MARE, PER IL MARE

Auria è un brand sostenibile di costumi da bagno, fondato nel 2013.

Diana Auria, la designer fondatrice del brand, si è laureata alla Central St Martins e si è specializzata nel design di costumi e lingerie al London College of Fashion.

Diana Auria fa della sostenibilità il punto focale del suo brand. Crede, infatti, che al giorno d'oggi i designer debbano fare scelte sostenibili, monitorando tutto il processo produttivo, a partire dall'approvvigionamento di tessuti riciclati o sostenibili. I filati ECONYL (poliammide riciclato) delle collezioni di Auria provengono da un sofisticato processo che permette di riciclare vecchie reti da pesca e altri scarti. Tutti i costumi del brand sono disegnati e prodotti a Londra.





Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

Il brand, uno dei primi a sperimentare questo tipo di filato riciclato, debuttò con la collezione SS13 alla London Fashion Week. Successivamente è stato premiato durante i Sustainable City Awards 2013 come miglior designer sostenibile, sostenuto dal British Fashion Council.

Dopo il lancio del 2013, Auria ha preso parte a molti progetti sostenibili; il brand è stato selezionato dal colosso Selfridges che ha dato al brand la possibilità di esporre la sua collezione per più di tre mesi nelle vetrine del centro commerciale nella Oxford street a Londra.

Di recente il brand ha inoltre collaborato con il gigante della tecnologia Sony per una campagna sul riciclaggio, realizzando la collezione "H.ear capsule travel collection". La collezione ha dato alla luce ciabatte, borse da spiaggia, custodie per cellulari, occhiali e passaporti realizzati riciclando i cavi dismessi degli auricolari.

Il brand è apparso su Vogue, Elle e Grazia; ha collaborato con famosi designer londinesi come Silver Spoon Attire e Ashley Williams. Il brand è stato inoltre indossato da Dua Lipa, Rihanna e altri artisti internazionali.

Auria mira a mantenere i suoi valori ben radicati con un design fresco e contemporaneo, il tutto mantenendo alti gli standard etici e sostenibili.





Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

KROMAGNON

www.kromagnon.com

Kromagnon è un brand newyorkese creato dalla stilista Kristen Luong, che mira a dimostrare come i vestiti sostenibili non debbano scendere a compromessi con la moda e lo stile.

Laureata al corso di Menswear Design al Fashion Institute of Technology di New York (FIT), Kristen Loung ha vinto il secondo posto e la sua collezione è stata esposta al museo del FIT.

Kristen ha lavorato da Zac Posen, collaborando alla creazione della collezione che ha sfilato a Parigi durante la Paris Fashion Week. Ha lavorato, inoltre, nel ruolo di patternmaker da Derek Lam e il suo lavoro per la collezione Derek Lam è stato venduto in tutto il mondo.

Il brand debuttò ufficialmente nel febbraio 2016, sia come marchio da donna che da uomo, sfilando alla New York Fashion Week e poi, nel novembre 2016, alla Seattle Eco Fashion Week.

I tessuti selezionati dal brand sono organici, naturali, biodegradabili e rinnovabili. La maggior parte dei tessuti è realizzata unendo la canapa ad altre fibre sostenibili come tencel, seta cruelty-free, cotone organico e bottiglie di plastica riciclata (PET). I filati usati per la collezione sono naturali, derivati da lana vergine che non è tinta né trattata con sostanze chimiche.

Kromagnon collabora con artigiani provenienti da tutto il mondo per creare tessuti artigianali fatti a mano e stampe che utilizzano solo tinture naturali o a basso impatto ambientale. Elementi decorativi come bottoni e rifiniture vengono realizzati anch'essi prediligendo materiali naturali come il cotone, noci di corozo, legno, cocco e altri materiali biodegradabili.

Il brand produce i propri capi cercando di minimizzare gli scarti di produzione. Al momento, gli scarti inevitabili vengono utilizzati nella produzione di cartellini, ma il brand sta cercando una maniera innovativa per trasformare questi scarti in materiale di isolamento per giacche e cappotti invernali.

Le collezioni di Kromagnon sono realizzate eticamente e localmente a New York.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



GD MAJOR
ENTERTAINMENT



Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

LOVIA



www.loviacollection.com

Lovia è un brand nordico, fondato a Helsinki nel 2014, che produce borse di alta qualità e gioielli esclusivi.

Per Lovia la moda sostenibile deve essere caratterizzata da un design che dura nel tempo, realizzato con materiali sostenibili, nel rispetto della natura e dei diritti umani.

Il brand utilizza pellami come la pelle delle alci nordiche e la pelle di salmone, recuperati da varie industrie, tra cui l'industria del mobile, sotto forma di scarti di produzione e scampoli.

Ogni prodotto Lovia è un vero e proprio micro-universo. Ogni prodotto porta con sé valori, persone e decisioni che sono codificate nel DNA del prodotto, che rivela la storia di ogni singolo elemento che si sta indossando.



GD MAJOR
ENTERTAINMENT



Green Fashion Week

The sustainable side of fashion

La trasparenza è un aspetto importante della filosofia del brand, che rivela ai propri clienti come avviene ogni fase della produzione dei suoi prodotti. Infatti, il sito internet di Lovia è studiato in modo tale che ad ogni prodotto corrisponda il proprio processo produttivo, mostrando chi l'ha fatto e da dove vengono i materiali impiegati.

I vestiti e i gioielli della collezione sono prodotti ad Helsinki, in Finlandia. Di produzione italiana sono invece le borse, realizzate a Milano.



Green Fashion Week
The sustainable side of fashion

“Essere ecosostenibile significa agire compatibilmente con l’ambiente senza sciupare risorse. Dobbiamo agire in modo che il consumo di risorse sia tale che la generazione successiva riceva la stessa quantità di risorse che quella attuale ha ricevuto dal Pianeta, senza rinunciare al lusso, alle comodità e al comfort. Sia l’individuo con le proprie azioni quotidiane che le aziende produttrici devono assolutamente tenere un comportamento e un metodo produttivo sostenibile per salvaguardare il nostro pianeta per le generazioni future.”

Guido Dolci

Presidente di GD Major



A GREEN JOURNEY OF EXTREMES

GREEN
FASHION
WEEK

THE 5TH EDITION